

Provincia di Biella

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua ad uso Potabile, mediante 14 sorgenti in Comune di PETTINENGO, assentita alla Soc. S.I.I. S.p.A. con D.D. n. 674 del 30.05.2019. PRAT. PETTINENGO11/A

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 674 del 30.05.2019

(omissis)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Rifiuti, V.I.A, Energia, Qualita' dell'aria, Acque Reflue e Risorse Idriche

(omissis)

DETERMINA

di identificare come Concessionario la società "S.I.I. S.p.A." (C.F. 94005970028 - Part. I.V.A. 1985420023) con sede legale in Via F.lli Bandiera 16 - 13100 VERCELLI. Di approvare il disciplinare di concessione, redatto ai sensi dell'art. 2 del Regolamento Regionale 10/R/2003 e sottoscritto il 04.03.2019 dal Sig. Alessandro IACOPINO, legale rappresentante del Concessionario, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella. Di assentire ai sensi dell'art. 22 del Regolamento la concessione per poter derivare l/s massimi 4,167 ed un volume massimo annuo di m³ 121.000, cui corrisponde una portata media annua di l/s 3,838 d'acqua pubblica, ad uso Potabile, mediante 14 sorgenti in Comune di Pettinengo facenti parte del Corpo idrico Torrente Strona di Camandona codice 01SS1N742PI, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e al pagamento anticipato del corrispondente canone dovuto alla Regione Piemonte.

La durata della concessione, come indicato dall'art. 12 del disciplinare, è stabilita in anni 30 a partire dalla data di validità del presente provvedimento e fatti salvi i casi di cessazione previsti dall'art. 32 del D.P.G.R. 15/R/2004 e s.m.i. (omissis).

Il Dirigente Responsabile

Dr.ssa Anna Garavoglia

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.968 di Rep. del 04 marzo 2019

ART. 9. RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e della tutela del corpo idrico interessato, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Il Concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

L'Autorità concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora il monitoraggio documentasse un peggioramento dello stato ambientale del corpo idrico sotterraneo e/o del bacino idrografico nei tratti influenzati dal prelievo, tale da compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che

ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Il Concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi.

A carico del Concessionario sarà l'apposizione ed il mantenimento dei capisaldi alla presa e alle opere di regolazione della portata. (omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Marco Pozzato